

Il messaggio del nostro Vescovo Antonello per la morte di Papa Benedetto XVI in occasione del Te Deum del 31 dicembre:

*"Il nostro Te Deum abbracci tutto il ministero di Papa Benedetto"*

«Benedetto XVI è un uomo che impersona la santità, un uomo di pace, un uomo di Dio». Le parole di papa Francesco esprimono molto bene chi sia stato per la Chiesa Joseph Ratzinger. Teologo tra i più grandi, protagonista decisivo del concilio Vaticano II, pontefice per otto anni (2005-2013) e per quasi 10 emérito, dopo la rinuncia per motivi di salute. Noi oggi preghiamo per lui come si fa per le persone care. Ogni Papa, che è sempre universale, come il suo servizio, conserva e mantiene nel tempo caratteristiche specifiche, uniche. Papa Benedetto, non solo durante gli anni del suo pontificato, è stato amato, talvolta compreso, ma nessuno ha messo mai in dubbio il suo essere maestro nella fede, la mitezza, la capacità di avere visioni ampie, spesso anticipatrici dei destini della Chiesa e del mondo. Ha scritto sull'amore di Dio e sull'amore umano pagine straordinarie, che rimangono e rimarranno indelebili per chiunque si vuole misurare seriamente con la vita. Grazie Papa Benedetto. Grazie per la testimonianza offertaci, per la fedeltà dimostrata alla Chiesa e alla sua missione. Stasera il nostro Te Deum diventi un inno di gratitudine che abbraccia riconoscenti il suo ministero, ricordando con lui tutti coloro, consacrati o laici, che offrono la propria vita per la causa del Vangelo. Anche per la nostra Diocesi Benedetto XVI rimarrà un esempio di coraggio e di fiducia nel futuro, accogliendo ogni evento e ogni tempo come un dono di Dio.

## AZIONE CATTOLICA

**PROSSIMI APPUNTAMENTI INCONTRI INTERPARROCCHIALI CITTÀ DI TORTOLI:**

Mercoledì 18 Gennaio

### CATECHISMO E ORATORIO

Catechismo III Media Venerdì ore 15.00

Catechismo I-IV Elementare Sabato ore 15.00

Catechismo V Elementare Sabato ore 16.00

Catechismo I- II Media Sabato ore 15.00

Sabato Oratorio dalle ore 16.00 alle 17.15



### Pronti partenza. Via!

Il cammino liturgico della Chiesa, iniziato con l'Avvento, chiude la parte della vita nascosta di Gesù a Nazareth, con l'inizio della Sua missione di salvezza tra noi uomini incontrando Giovanni il Battista e facendosi da lui battezzare sulle rive del Giordano. Anche Gesù chiede di essere battezzato nelle acque del Giordano. "Giovanni - narra il Vangelo - voleva impedirglielo, dicendo: "Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?". E deve aver fatto pensare seriamente Giovanni il Battista, quel dovere battezzare chi non solo era senza peccato, Gesù, Figlio di Dio, ma era "l'Agnello che era mandato a togliere il peccato del mondo": ossia ad abbattere una volta per sempre quel muro inaccessibile che il peccato originale aveva posto tra l'uomo e Dio, impedendo l'accesso al Paradiso.

Oggi facciamo memoria del nostro battesimo. Nel nostro Battesimo ci è stata consegnata una veste bianca che doveva essere la veste dell'anima, da conservarsi fino alla fine della vita per essere degni di entrare a pieno titolo nella casa del Padre. Ma come è ridotta la veste che ci è stata consegnata? Il Battesimo ci dice che noi non apparteniamo più a questo mondo: siamo di Dio. Ci è stata consegnata una candela a significare che la luce di Dio, la Sua Parola è la sola luce che deve illuminare i nostri passi. C'è ancora questa luce o siamo all'oscuro brancolando per vicoli che non portano da nessuna parte. Si ha come l'impressione che il Battesimo oggi sia ridotto ad una cerimonia, con molte esteriorità, in cui ha un largo spazio "il bello della cerimonia": regali, pranzi e via dicendo, ma nulla ha a che fare con la convinzione del grande "passaggio" dalla morte alla vita, dalla schiavitù alla libertà, che invece è dei veri battezzati. Non è forse tempo di riappropriarci del dono che Dio ci ha fatto per riammetterci nella sua famiglia? E' davvero il nostro secondo Natale, il Battesimo rinvenuto. Nel primo i nostri genitori ci hanno fatto dono della vita e quindi facendoci parte della famiglia, facendoci parte del loro amore, e di tutto quello che avevano ed erano. Un Natale certo meraviglioso come la vita, ma come "monco". Il giorno del Battesimo invece è il Natale della vera vita, in cui rinasciamo alla vera nostra Famiglia, quella del Cielo, dove il Padre non solo ci assicura la sua paternità, ma ci fa davvero figli per una felicità, se vogliamo conquistarla, che non avrà più fine.

Buona domenica! Buon inizio del tempo ordinario!

<p><b>DOMENICA</b> <b>08</b> <b>Gennaio</b></p>	<p><b>+ BATTESIMO DEL SIGNORE</b> Festa – Liturgia delle ore propria Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17 <b>Il Signore benedirà il suo popolo con la pace</b></p>	<p><b>08.15: Santa Messa.</b> — <b>09.30: Santa Messa</b> — Giuseppe Pessiu e Vittoria Barrui <b>Giornata Diocesana di Formazione Azione Cattolica a S. Andrea</b></p>
<p><b>LUNEDÌ</b> <b>09</b> <b>Gennaio</b></p>	<p><b>Inizio del Tempo Ordinario — Verde</b> Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20 Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli</p>	<p>17.30: <i>Santo Rosario. Litanie.</i> 18.00: Santa Messa. — <i>Giuseppe Contu</i></p>
<p><b>MARTEDÌ</b> <b>10</b> <b>Gennaio</b></p>	<p>Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28 <b>Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa</b></p>	<p>17.30: <i>Santo Rosario. Litanie.</i> 18.00: Santa Messa. — <i>Franco Anselmo Barrui</i> <i>Prove di Canto</i></p>
<p><b>MERCOLEDÌ</b> <b>11</b> <b>Gennaio</b></p>	<p><b>RITIRO DEL CLERO LANUSEI</b> Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39 Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza</p>	<p>17.30: <i>Santo Rosario di San Giuseppe. Litanie.</i> 18.00: Santa Messa. — <i>In onore di Santa Rita</i> <b>18.30 CATECHESI PER GLI ADULTI</b></p>
<p><b>GIOVEDÌ</b> <b>12</b> <b>Gennaio</b></p>	<p><b>COMUNIONE AGLI AMMALATI</b> Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45 Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore</p>	<p><b>17.00: Adorazione, Meditazione sulla Fede. Santo Rosario AdP. Litanie.</b> <b>18.00: Santa Messa.</b> — <i>Francesco Mattana (1 Anniversario) e Giuseppina Usai</i></p>
<p><b>VENEDÌ</b> <b>13</b> <b>Gennaio</b></p>	<p><b>S. Ilario – memoria facoltativa</b> Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12 <b>Proclameremo le tue opere, Signore</b></p>	<p><i>Ammissione a Cagliari del Seminarista Francesco Romano</i>  <i>18.30: Prove di Canto</i></p>
<p><b>SABATO</b> <b>14</b> <b>Gennaio</b></p>	<p>Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17 <b>Le tue parole, Signore, sono spirito e vita</b></p>	<p><b>15.00 CATECHISMO ELEMENTARI, 1°-2° MEDIA</b> <b>16.00-17.00: ORATORIO</b>  <i>17.30: Santo Rosario. Litanie.</i> <i>18.00: Santa Messa.</i> —</p>
<p><b>DOMENICA</b> <b>15</b> <b>Gennaio</b></p>	<p><b>+ II DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore seconda settimana Is 49,3.5-6; Sal 39; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34 <b>Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà</b></p>	<p><b>08.15: Santa Messa.</b> — <i>Clementina e Giuseppe</i> <b>09.30: Santa Messa</b> — <i>Ignazio e Marco</i></p>

**Promozione Presepe in famiglia e presenze alla novena, Tombolata in Parrocchia**  
**Grazie a tutti coloro che hanno partecipato e i volontari che hanno reso possibili questi eventi. Grazie!**